

VINCENZO RAMÓN BISOGNI

Dalla Storia alla Musica

Viaggio intorno ai personaggi nelle opere di Verdi,
Donizetti, Puccini, Giordano e Leoncavallo



INDICE SOMMARIO

<i>Tanti Adami (e qualche “costola”)</i>	VII
1. <i>Il Était un Roi, anzi due, e un Infante in aggiunta</i>	1
Carlo V, la reinvenzione dal vero.	5
Esiliarsi in sé stessi.	7
Carlos, ovvero dell’incolpevole follia.	11
A capofitto, incontro all’abisso.	14
Più Valois che Medici, ovvero, quando il buon sangue... mente.	19
Il falò delle novità: incarichi politici e disegni matrimoniali.	26
L’improcrastinabile soluzione finale.	30
Una non breve agonia.	33
Un Carlos tutto reinventato dal vero.	34
Don Carlos secondo Verdi.	38
Coda I di vocilogia applicata: Mirto Picchi, la Caniglia e la Stignani.	43
2. <i>Un Duca di Mantova (o quel che era) ovvero Alors que le Roi s’amuse e il povero cristo assai meno</i>	47
François d’Orléans e la Legge Salica.	49
Tra letteratura e reinvenzione in teatro e a cinema.	53
Anche lo Stato si divertiva e lo fa ancora, ma non così il poeta.	56
Verdi volle, fortissimamente volle.	58
“Le roi s’amuse”: La maledizione di Saint-Vallier	62
Tra teatro e discografia, le innegabili fortune di un duca di provincia, non più Re.	63
Coda II di vocilogia applicata: Raffaele Mirate.	66
3. <i>Roberto Devereux ovvero Regali sottane e limoni spremuti</i>	69
Caducità & dintorni.	69
Tal dei tempi è costume.	74
Nodi avviluppati e predestinazioni incancellabili.	77
Preromantico eroe per sempre.	81
Coda di vocilogia applicata: Giovanni Basadonna.	85

4. <i>Andrea Chénier, «Anche Platone bandiva i poeti dalla sua Repubblica»</i>	91
Cicisbeo dal tacco rosso.	93
Chénier de Saint-André, ovvero Un'ascesa per tappe sicure. . .	95
Generoso sconsiderato.	97
Poeta per tutte le stagioni	100
Jeune orpheline <i>sui generis</i>	104
La buona sorte non abbandona chi ne ha ricevuto il bacio . . .	106
Da "André Chénier" di Joseph Mery.	109
Non soltanto Giordano	111
Chénier, dalla Storia alla Musica.	113
Assertore impetuoso di convinte denunce o che altro?.	115
Luigi Marini, prima di Gigli.	117
Con Chénier reclama spazio la Coigny.	119
Lieto fine di un finale tragico.	124
5. <i>Pagliacci & Toscanacci, ovvero sia tu Leone, sia tu Cavallo, del safari sarai bersaglio</i>	127
Ben nato, ben pasciuto, ben servito.	127
Ruggero operista, tra vissuto e teoria.	133
Intermezzi all'ombra delle piramidi e della Tour Eiffel.	137
Bella Italia, amate sponde.	141
Edoardo Sonzogno, mentito (forse) babau.	146
Un pagliaccio? No, due.	150
La reinvenzione dal vero	155
Rivalutazioni critiche in progress	158
6. <i>Quelli che la Bohème</i>	161
Tra mansarde, café-restaurant e barriere periferiche.	164
<i>Vae Victis</i> , Guai ai vinti.	171
Da qui all'eternità	178
Epilogo-ultimo in chiave storico-partenopea: il Rodolfo di Caruso	185
<i>Epilogo</i>	189
<i>Bibliografia</i>	190
<i>Indice dei nomi</i>	192

TANTI ADAMI (E QUALCHE “COSTOLA”)

Chissà se oggi possa io, pressoché nonagenario, rivolgermi a qualche interlocutore per confidargli quanto mi sia ancora caro raccogliere granelli di tempo dalla personale clessidra per proseguire una minimale *recherche*.

È per me come sfogliare un diario ritrovato, riaccendere le luci di un teatrino dove si animano volti e cuori cristallizzati in stereotipi di Storia e vale quindi citare, più che un Hugo, un Gigi Proietti che sa riassumere articolati concetti in due righe sì e no.

Laddove il patriarca francese si dilunga, “*Il teatro, paese della non-realtà, è pur sempre il paese del vero: dietro le quinte battono umanissimi cuori...*”, il teatrante romano riassume così il suo saluto di benvenuti a teatro, “*dove tutto è finto e niente è falso*”. Ed altrettanto avviene nell’incantamento del melodramma che teatro è certamente, dove spesso si cantano gesta di realtà vissuta, ma *reinventata dal vero*, secondo la geniale locuzione verdiana che ci piacque già far nostra rivivendo la realtà di tre grandi figure femminili dell’Opera.

Ameremmo riappropriarcene ancora per descrivere stavolta quella di alcuni personaggi maschili, *Adami* dunque, affiancati se del caso dalle loro bibliche *costole*, croce e delizia di ogni accoppiata dell’umana commedia: gli Asburgo e i Valois, regali al cubo, l’incauto Devereux, Chénier poeta, concludendo con Canio, il pagliaccio e infine col

team di Bohème emerso da un vivido quotidiano, innegabile storia anch'esso, concedendo dovuto spazio a un'Elisabetta di Valois ed altre femminili anime fino alla parigina Lucile-chiamata-Mimi.

Spero solo che la preponderanza di figure della grande Storia non si risolva in prolissità per l'eventuale lettore, ma è la scelta stessa di esprimersi per biografie non romanzate che rende impraticabile ogni licenza narrativa in un ordito che non può non essere rigorosamente documentale. Può soccorrerci, per questo, soltanto una scrittura che sia il più possibile limpida, destinata a chi volenterosamente intenda accostarsi a quanto sembrerebbe distante e, a conti fatti, tale non è.

A dita incrociate, mi auguro di esserci riuscito, fosse pure parzialmente.

1.

IL ÉTAIT UN ROI, ANZI DUE,
E UN INFANTE IN AGGIUNTA

Senza volerlo, nell'intrattenersi su Don Carlos – infante di Spagna che, da una scomoda realtà storica, ha poi intrigato da protagonista di un'opera lirica una platea d'inattesa vastità – ci si ritrova impaniati non soltanto nelle vicende di un singolo personaggio, bensì di una schiatta tutta che dominò mezza Europa tra XVI e XVII secolo, fino ad espandersi pesantemente in un incognito Nuovo Mondo.

Giocoforza ci si dovrà concentrare sul focus prescelto, ma nemmeno potranno tralasciarsi ascendenze di rilievo assoluto nell'economia narrativa, specie laddove si individuano figure di altrettanta pregnanza, un po' come avviene (ci si perdoni l'improprietà) con l'asso-pigliatutto il cui possesso, nel popolare gioco di carte, ti consente di disporre di tutte le altre aperte sul tavolo da gioco, senza dover fare altro che raccoglierle e farle tue: Carlos, dunque, ma prima di lui troviamo suo nonno Carlo V imperatore e suo padre Filippo II, portatore di una pesantissima croce esistenziale, già per il solo fatto di essere genitore di quel Carlos.

È convinzione, tra le più diffuse, che la perdita di un figlio costituisca il dolore più insanabile che possa mai colpire un essere umano, quando, con l'ineluttabile materialità di quella morte, il *dopo* avvia un processo ossessivo di ricerca di qualcosa che dia una motivazione accettabile a un

2.

UN DUCA DI MANTOVA (O QUEL CHE ERA)
OVVERO
ALORS QUE LE ROI S'AMUSE
E IL POVERO CRISTO ASSAI MENO

Distraendoci dalle tetraggini ereditate dai troppi cerimoniali di Spagna, risaliamo verso coeve e più spirabili aere di Francia, dove ebbero carta bianca un Roi, Francesco I, illuminato da nobile mecenatismo, e di lui subito dopo l'erede Enrico II di Valois, che, preso buon esempio dai comportamenti paterni, lasciò di sé non poche pregevoli memorie.

Accenni non superficiali li abbiamo anticipati nella parte I di questo volume. Eppure, da dette storicizzate positività, divergeva pesantemente il giudizio riservatogli da Victor Hugo, letterato e trageda non alieno, invero, da colorite invenzioni che, scandalizzando i *bourgeois* di turno, ne calamitassero gran numero a teatro, disposti a baccheggiare tutti a pro del venerabile padre della letteratura patria.

Per Hugo ci concediamo da subito un intermezzo liberatorio, letto di fresco su un diffuso periodico nostrano di Enigmistica: «*A quanto si dice, quando scriveva un libro, Victor Hugo consegnava i suoi vestiti ai domestici, con l'ordine di non restituirglieli finché non avesse portato a termine il capitolo su cui stava lavorando*». Sicché, presumendo che in casa indossasse maglie *della salute* a manica

3.

ROBERTO DEVEREUX
OVVERO
REGALI SOTTANE E LIMONI SPRE MUTI

Caducità & dintorni

Problematico, se non impossibile, rifarsi una verginità attoriale se finora hai fondato fama e popolarità sull'empatia ecumenica generosamente guadagnata con virtuosismi in cappa e spada, da *Robin Hood* in su o anche in giù, come e dove meglio ti convenga puntare.

Tanto, sembra che la sorte ti abbia predestinato a stravincere a man bassa, che tu sappia limitarti, sì e no, a sorridere all'ombra di baffetti assassini o riesca ad avvalerti di altre doti equipollenti a quei virtuosismi.

Alla fine dei conti, si tratta pur sempre di doti parimenti valide nel centrare l'immaginario collettivo di adulti e non, di colleghe d'arte ritenute intoccabili, giusto in ossequio ad etichette imposte da press-agent, od anche semplici donne del pubblico intenerite da menopausa imminente o già immanente, oppure, ancora peggio, adolescenti in irrequieta pubertà.

Senza lasciar campo a enigmistici indugi, diciamo che stiamo riferendoci a Errol Flynn, idolo di una Hollywood da leggenda tra gli anni '30 e '40 che, dopo aver goduto di divistiche fortune apparentemente destinate a mai finire, decadde senza appello per sue innominabili colpe o troppo

4.

ANDREA CHÉNIER,
«ANCHE PLATONE BANDIVA I POETI
DALLA SUA REPUBBLICA»

Disperatamente arduo sarebbe negar valore al sentenziare di un più che ottuagenario principe della politica di Francia, Charles-Maurice de Talleyrand, regista con Metternich del Congresso di Vienna. Non per nulla, si ritrovò fregiato di numerosi soprannomi, qualificanti doti (non sempre virtù) altamente politiche: *Camaleonte*, *Stregone della diplomazia*, senza evocare quello di *Diavolo zoppo*, francamente bifronte.

Fu lui ad affermare che soltanto chi avesse vissuto i tempi a ridosso della Rivoluzione francese «*aveva conosciuto il piacere del vivere*», riferito all'edonismo imperante sub Louis XV e la privilegiata sua élite di grandi favorite e cortigiani. Con cinica indifferenza, insomma, si idealizzava un modello di esasperato, vuoto estetismo dove cinicamente trovavano spazio intollerabile degrado e inopia, radicata o indotta che questa fosse. Ecco che, insopprimibile, si manifestò la violenta rivolta di un popolo intero.

Fu in tale temperie che prese vita e fiorì la poetica di André-Marie Chénier, anima generosa, per più versi eletta.

Era nato a Costantinopoli, l'attuale Istanbul, il 30 ottobre del 1762, apparentemente non predestinato a fare da agnello sacrificale ad alcunché. Morì invece ghigliottinato a Parigi a meno di 32 anni.

5.

PAGLIACCI & TOSCANACCI,
OVVERO SIA TU LEONE, SIA TU CAVALLO,
DEL SAFARI SARAI BERSAGLIO

Qualche rimpianto sussisterebbe se dovessimo rinunciare ai non-eroi della vita alla cui esistenza la Musica ha pur dato spazio, primo fra tanti il Canio di *Pagliacci*, tutto lacrime e sangue, radicato nella nostrana cronaca peggiore, quella di *coltello* e di *giustizia fai-da te*, mai riscattata dalle pretestuose scusanti del delitto d'onore o, peggio, dalla *colpevolezza-a-prescindere* della donna, infedele e traditora, puttana per vocazione e consolidato atavismo.

Ma eccolo il nostro eroe da poco, un tanto a lacrima, capace di ergersi a simbolo dell'uomo-benefattore costretto a realizzare amarissimamente d'esser ricambiato con ingrati morsi sulle stesse sue mani generose: ne ha fatto per noi un suggestivo ritratto Ruggero Leoncavallo e, fra i tanti altri che ha tentato di aggiungere componendo una alquanto affollata galleria, sembrerebbe ormai restare pressoché unico ed isolato nella memoria collettiva degli appassionati del suo teatro in musica.

Ben nato, ben pasciuto, ben servito

Invidiabilmente tale, al pari di quello evocato in epigrafe, sembra sia stato il vissuto infantile nonché da adole-

6.

QUELLI CHE LA BOHÈME...

Amiamo Puccini da sempre e potremmo anche aggiungere, esoticamente aggiornati, *Puccini forever*, ossia per sempre.

Definirlo semplicisticamente epigono di Verdi, come ancora qualcuno intellettualmente impigrito si limita a fare, oltre che sballato, dovrebbe suscitare serie perplessità sulle facoltà di discernimento del presunto musicologo, tali da indurlo in corto circuito se appena posto avanti alle sfumature infinite ed infinitesimali del corpus teatrale pucciniano.

Ma lasciamo perdere ancora una volta, come ab immemore capita a chi sia pucciniano DOC o DOCG o qualsiasi altra sigla che valga ad attestarne l'autenticità vincente. Anzi, consentiamoci pure un "Laissez perdre" visto che ci accingiamo a parlare di *Bohème*, quel capolavoro in musica che profuma di francese più della Marianne, di Notre Dame, *cathédrale métropolitaine de Paris* o della Tour Eiffel messe assieme.

Molto avanti coi tempi, nella Parigi di *Bohème* vivono soprattutto affetti e giovani amori che mai avanzano pretese (né lo sopporterebbero) di figurare come unioni di quotidiana routine: «*Io detesto quegli amanti che la fanno da mariti... Fo all'amor con chi mi piace! Non ti garba? Ebbene, pace*», è difatti quel che proclama Musetta, in difesa

INDICE DEI NOMI

- Abbado Claudio: 41, 42
Alda Francis: 187
Alfieri Vittorio: 2, 13, 19, 35
Alfonso XI di Castiglia: 77
Allen Thomas: 156
Álvarez Carlos: 156
Amara Lucine: 183
Amato Pasquale: 185
Anacreonte di Teo: 93
Ancelot Jacques-François: 84
Andreolli Florindo: 156
Anna d'Austria: 25
Aragall Jaume: 44
Arangi Lombardi Giannina: 65
Auber Daniel: 88
- Bacon Francis: 80
Badoer Federico: 14
Baltza Agnes: 41
Banks John: 82
Barbieri Fedora: 122
Barezzi Margherita: 40
Barrière Théodore: 172
Basadonna Giovanni: 85-90
Basiola Mario: 155
Basi Leonildo: 155
Bastianini Ettore: 7, 120, 123, 184
Baudelaire Charles: 101, 153, 174-175
Bechi Gino: 119-120
Beecham Thomas: 180, 183
Bellini Vincenzo: 6, 67, 88, 157
- Bello Vincenzo: 156
Beltrami Aureliana: 155
Beňáčková Gabriela: 123
Benelli Ugo: 155-156
Bergonzi Carlo: 7, 41-42, 123-124, 155
Bernard M.me & Mr.: 138-139
Berton Pierre: 140
Besanzoni Gabriella: 45
Bing Rudolf: 183, 191
Bizet Georges: 140, 159
Björling Jussi: 60, 65, 155, 181
Blomberg Barbara: 16
Borgia Cesare: 133
Boisguyon Gabriel: 99
Bolena Anna: 17, 88
Bolena Maria: 78
Bonaparte Napoleone: 106
Borbone, stirpe di regnanti: 106
Borgatti Giuseppe: 115-117
Borodina Olga: 41
Boyer Claude: 82
Brady Alice: 179
Brambilla Marietta: 67
Brantôme Pierre de Boudeille: 26
Brenno, condottiero gallo: 172
Britten Benjamin: 84-85
Brönte Charlotte: 129
Bumbry Grace: 41-42
- Caballé Montserrat: 41, 84, 123, 155
Cabrera Luis: 24, 26, 191

- Callas Meneghini Maria: 85, 123, 155
 Calvé Emma: 142
 Carducci Giosuè: 132-133
 Carlo II d'Asburgo: 26
 Carteri Rosanna: 181
 Cammarano Salvatore: 84
 Caniglia Maria: v, 41, 43-44, 119-120, 185
 Cappuccilli Piero: 41, 65
 Carelli Emma: 146-148
 Carlo di Valois: 50
 Carlo Magno: 4
 Carlo VIII, re di Francia: 49-50
 Carlos, infante di Spagna: 1-2, 4-5, 11-15, 18-19, 23, 26-40, 107, 114
 Carlyle Joan: 155
 Carreras José: 41, 43, 141, 156
 Caruso Enrico: VI, 118, 141, 148, 185-187
 Cartier Jacques: 51
 Casapietra Kegel Celestina: 123
 Castellani Renato: 140
 Castellazzi Ilaria: 177
 Castronovo Charles: 156
 Catalani Alfredo: 118-119
 Caterina di Russia, la Grande: 76-77
 Cattaneo Carlo: 36
 Cavalli Marino: 54
 Cecil William, barone Burghley: 79-80
 Cedolins Fiorenza: 181
 Celletti Rodolfo: 45, 181
 Cellini Benvenuto: 51
 Cellini Renato: 155
 Cerquetti Caterina: 7
 Cesi Beniamino: 131
 Chanel Coco: 105
 Chatterton Thomas: 133-134
 Chailly Riccardo: 156
 Chénier André-Marie: 91-99, 101-103, 106, 108-109, 111-113, 115-116, 119, 125, 166, 191-192
 Chénier Louis: 92
 Chénier Louis-Sauveur: 94
 Chénier Marie-Joseph VII, 94-95, 101
 Christoff Boris: 41
 Clairon, Clair Josèphe Hippolyte Lerris: 111
 Cilèa Francesco: 121, 145, 147
 Cleva Fausto: 155
 Cobelli Giuseppina: 45
 Colbert Claudette: 140
 Collier Marie: 183
 Colombo Cristoforo: 3
 Comencini Luigi: 180
 Coni Paolo: 156
 Corday Charlotte: 100
 Corelli Franco: 7, 44, 123, 155
 Corner o Cornaro Caterina: 92
 Cosway William Richard: 96
 Cotrubas Ileana: 181
 Cranmer Thomas: 15
 Craveri Benedetta: 102, 191
 Crescentini Girolamo: 66
 Cukor George: 140
 Cura José 156

 D'Alessandro Giovanni: 130
 D'Alessandro Luigi: 130
 Dal Monte Toti: 45, 119
 Danise Giuseppe: 185
 Da Ponte Lorenzo: 150
 Daudet Alphonse: 142
 Da Verrazzano Giovanni: 51
 David Jacques-Louis: 93
 Davis Bette: 72, 82
 D'Aviz Isabella: 4
 De Beaumarchais Pierre-Augustin: 150
 De Bonneuil Michelle: 95
 Debussy Claude: 140
 De Cavalieri Anna: 183
 De Fourquevaux Raimond: 10, 33
 De Franquetot de Coigny Aimée: 103-105, 125, 191
 De Guzmán Perez Leonor: 77
 Delaroché Paul: 74

- Del Monaco Mario: 7, 44, 120, 122, 155
- De Medici Lorenzo: 21, 132-133
- De Mora Baltasar Porreño: 10
- De Musset Alfred: 125, 142
- Denis Maria: 180
- De Palma Piero: 155
- De Poitiers Diane: 20, 22, 48, 62-63, 73
- De Poitiers Jean de Saint-Vallier: 20, 40, 62
- De Rohan Louise: 104
- De Sessa Carlos: 9
- Desmoulins Camille: 99
- Dessi Daniela: 156
- Devereux Roberto, II conte di Essex: VII, 9, 11, 17, 19, 21-24, 33, 35-36, 39-40, 42, 73-78
- Devereux Walter, I conte di Essex: 78
- D'Humières M.me: 22
- Di Savoia Luisa: 50, 55
- Di Stefano Giuseppe: 155, 181
- Domingo Placido: 41, 44, 123, 155-156, 181
- Donizetti Gaetano: 49, 64, 67-68, 70, 73, 77, 84-89, 92
- Dowland John: 83
- Dowland Robert: 83
- Drake Francis: 80
- Duca d'Alba, Fernando Álvarez de Toledo: 33
- Dudley Robert, conte di Leicester: 78
- Du Locle Camille: 38, 107
- Dumas Alexandre fils: 142
- Dumas Alexandre père: 75-76
- Duprez Gilbert: 88
- Edison Thomas Alva: 162
- Eggerth Marta: 180
- Elisabeth de Valois-Angoulême: VIII, 9, 11, 17-19, 21-24, 33, 35-36, 39-40, 42, 74
- Elizabeth I Tudor: 17, 22, 70-74, 78-82, 84-85, 87, 192
- Enrico II, re di Francia: 17, 47-48
- Enrico IV, re di Francia: 74, 80
- Enrico (Henri) VIII Tudor: 17, 52, 76
- Erede Alberto: 155
- Farrell Eileen: 123
- Fatigati Giuseppe: 156-157
- Fauré Gabriel: 140
- Ferdinando d'Aragona: 3
- Fischer-Dieskau Dietrich: 41
- Filippeschi Mario: 41
- Filippo I, il Bello: 8, 27
- Filippo II, re di Spagna: 1-5, 7-11, 14-19, 23-30, 33, 34, 3, 39-40, 42, 70, 80, 191
- Filippo III d'Asburgo: 25
- Findley Timothy: 83
- Flynn Errol: 69-70, 72, 82
- Fontana Ferdinando: 142
- Fortunati Mercedes: 121
- Francesco I d'Orléans, re di Francia: 47, 51, 53-55, 191
- Francesco II de Valois-Angoulême: 22
- Franchetti Alberto: 108, 113
- Franck César: 140
- Franke Paul: 155
- Freni Mirella: 41, 156, 181
- Frittoli Barbara: 156
- Galbert de Campistron Jean: 35
- Galeffi Carlo: 115, 155
- Galli Amintore: 145
- Gardelli Lamberto: 155
- Gautier Théophile: 153
- Gavazzeni Gianandrea: 120
- Gavazzi Ernesto: 156
- Gencer Leyla: 84
- Gérard Walter: 102, 191
- Ghiaurov Nicolai: 41-42
- Ghione Franco: 155

- Giardini Cesare: 5, 9, 191
 Gigli Beniamino: vi, 117-120, 123, 155, 157, 181
 Gilbert John: 180
 Gish Lillian: 180
 Giordano Umberto: vi, 104, 108-109, 111-116, 121-122, 124-126, 146
 Giovanna d'Aragona, detta La Pazza: 2, 7, 14
 Giovanna d'Asburgo: 4, 12, 15-16, 18, 33
 Girardi Michele: 158-159, 191
 Giulini Carlo Maria: 41
 Gobbi Tito: 41, 65, 155, 157
 Goeke Leo: 155
 Gonzaga Vincenzo I 59
 Gorchakova Galina: 41
 Gounod Charles: 140, 142
 Granchi Almerinda: 87
 Granforte Apollo: 155
 Gruberova Edita: 84
 Güden Hilde: 183-184
 Guerrini Olindo (v. Stecchetti Lorenzo) 132
 Gui Vittorio: 118
 Guitry Sacha: 118

 Hackett Francis: 53-54, 191
 Hadfield Marie: 96
 Hahn Reynaldo: 170
 Haitink Bernard: 41
 Halévy Fromental: 88
 Hanslick Eduard: 179
 Harris James de Malmesbury: 104
 Harvuot Clifford: 155
 Haussmann Georges Eugène: 164
 Hayward Thomas: 155
 Hood (o Hode) Robin: 69
 Hörbiger Paul: 157
 Houssay Arsène: 171
 Hugo Victor: vii, 2, 5-6, 47-50, 53, 55-56, 60-64, 101, 164
 Hvorostovsky Dmitri: 41

 Illica Luigi: 103, 107-109, 113-115, 126, 179, 192
 Ingres Jean Auguste Dominique: 50
 Inquisitore Alonso Suárez de la Fuente: 39
 Isabella (Clara Eugenia) d'Asburgo: 11, 24
 Isabella di Castiglia: 3

 Jourdan Louis: 180
 Jurinac Sena: 181

 Karajan Herbert von: 41, 64, 155, 180, 183-184
 Kaurismäki Aki: 180
 Keenlyside Simon: 156
 Kemble Fanny: 55
 Kiepara Jan: 180
 Kleiber Carlos: 181
 Knappertsbuch Hans: 183
 Kraus Alfredo: 60, 65
 Krause Tom: 155
 Kubelík Rafael: 65

 Lablache Luigi: 86
 Larson Jonathan: 180
 Latouche Henri: 101, 114
 Lauri Volpi Giacomo: 45
 Lawrence Gertrude: 180
 Le Couvreur Adrienne: 189
 Leibowitz René: 158, 191
 Leonardo da Vinci: 50-51
 Leoncavallo Ruggero: 61, 113, 125, 127-131, 136-138, 140-141, 143-150, 152-154, 157-160, 172, 175-176, 179, 191
 Leoncavallo Vincenzo: 128
 L'Herbier Marcel: 180
 Lhomaca (Lomaca o Lomacka) Elisabetta: 92
 Logi Luca: 125
 Lollobrigida Gina: 157
 Lorengar Pilar: 155
 Louis XII, re di Francia: 50

Louis XV, re di Francia: 91, 103
 Louvet Lucile VIII, 168, 170-171
 Lucca Giovannina: 133
 Luigi Filippo: 164, 187
 Luisignan Giacomo II 92-94

 Machiavelli Niccolò 133
 Mahler Gustav: 158
 Mancini Caterina: 7
 Manzoni Alessandro: 131
 Marais Jean: 56
 Marat Jean-Paul: 98, 100
 Marchetti Filippo: 42
 Margison Richard: 41
 Marguerite de Valois-Angoulême: 25,
 74-75
 Maria del Portogallo: 11
 Mariani Angelo: 170
 Mariani Renato: 170
 Marini Luigi: vi, 117-119
 Marinuzzi Gino: 118
 Marton Eva: 123
 Mary Stuart, Maria Stuarda: 22, 28,
 73
 Mary Tudor, alias Bloody Mary: 15-
 16, 70
 Mascagni Pietro: 113, 115, 136, 149,
 159
 Matačić Lovro von: 155
 Maurel Victor: 61, 131, 150-151
 Mauris Maurice: 173, 192
 McCracken James: 155
 McDaniel Barry: 155
 McKnight Anne: 183
 Melba Nellie: 187
 Mendès Catulle: 152-153
 Mendès Gautier Judith: 153
 Mercadante Saverio: 64, 73, 83-84,
 87, 89
 MÉRIMÉE Prosper: 159
 Merli Francesco: 155
 Merrill Robert: 155
 Méry Joseph: vi, 107-109
 Metternich Klemens Lothar von: 91
 Meyerbeer Giacomo: 75, 88
 Milanov Zinka: 123
 Miller Jonathan: 181
 Milnes Sherrill: 41, 155
 Milva (Maria Ilva Biolcati): 141
 Minghetti Laura: 132
 Minghetti Marco: 133
 Miranda Isa: 140
 Mirate Raffaele: v, 66-68
 Mitropoulos Dimitri: 7
 Mocchi Walter: 118
 Molajoli Lorenzo: 155
 Monna Lisa di Messer Giocondo: 50
 Monti Nicola: 155
 Montorgueil Georges: 171, 192
 Montrond Casimiro: 105-106
 Moriani Leone: 68
 Mozart Wolfgang Amadeus: 124,
 150, 183
 Muti Riccardo: 151, 156, 158
 Muzio Claudia: 44
 Nadar, Tournachon Gaspar-Félix:
 168, 174
 Napoleone III: 164

 Neri Giulio: 65
 Nessi Giuseppe: 155
 Nicolai Elena: 41
 Nobile Alfredo: 155
 Nourrit Adolphe: 88-89
 Nozzari Andrea: 87-88
 Nucci Leo: 41
 Nurmela Kari: 156

 Oliva Domenico: 144
 Omero: 93
 O'Neill Hugh: 81
 Oriani Alfredo: 132
 Ostali Piero jr. 191
 Ostali Piero sr. 122
 Otway Thomas: 35
 Oury Gérard: 56

 Palai Nello: 155

- Pampanini Rosetta: 155, 181
 Panerai Rolando: 155, 183
 Panza Pierluigi: 115
 Paoletti Pier Maria: 182
 Pascoli Giovanni: 132
 Patané Giuseppe: 156
 Pavarotti Luciano: 44, 65, 156
 Penno Gino: 7
 Pessard Émile: 153
 Petrella Clara: 155
 Piave Francesco Maria: 48, 58, 61-62, 68
 Picchi Mirto: v, 41, 43-45
 Pietro Fëdorovič III di Russia: 76
 Pisacane Carlo: 128
 Plessis Alphonsine Marie: 189
 Poggi Gianni: 155
 Poli Afro: 155
 Ponchielli Amilcare: 64
 Pons Juan: 155
 Ponselle Carmela: 180
 Ponselle Rosa: 7, 180
 Porreño de Mora Baltasar: 10
 Potëmkin Grigorij Alexandrovič: 77
 Praga Marco: 144
 Prêtre Georges: 156
 Previtali Fernando: 41
 Price Leontyne: 7
 Proietti Gigi VII
 Protti Aldo: 155
 Puccini Giacomo: 107, 119, 135-136, 142-144, 160-163, 167, 169, 171, 174-177, 179-180, 182- 183, 186-187, 189
 Puel Jeanne: 143

 Quadri Argeo: 122

 Raffaeli Massimo: 167, 169
 Raimondi Gianni: 181
 Raimondi Ruggero: 41
 Rambaud Berta: 142
 Ranke Leopold von: 7, 192
 Rasa Lina Bruna: 119

 Rápalo Ugo: 155
 Ravel Maurice: 5, 24
 Ricci Luigi, compositore: 67
 Ricci Luigi, musicologo: 157
 Ricciarelli Katia: 41
 Ricordi Giulio: 61, 143-146, 149
 Ridderbusch Karl: 65
 Rinaldi Alberto: 155
 Rodrigo Vidre Joaquín: 24
 Romani Felice: 84
 Ronzi de Begnis Giuseppina: 85-87
 Rossi Lauro: 131
 Rossi Lemeni Nicola: 41, 43
 Rossini Gioachino: 67-68, 87-88
 Rosso Fiorentino, Giovan Battista Gasparre: 51
 Rouget de Lisle Claude Joseph: 124
 Rowley Fra' Thomas: 134
 Rubboli Daniele: 130, 192
 Rubiňštejn Anton, 131

 Sabajno Carlo: 155
 Saccomani Lorenzo: 156
 Saffo di Lesbo: 93
 Saint-Beuve Charles Augustin: 100
 Sand George: 101
 Sanderson Sybil: 142
 Santi Nello: 155
 Santini Gabriele: 41
 Saraceni Adelaide: 155
 Savanarola Gerolamo: 133
 Savarese Ugo: 120
 Scandiuizzi Roberto: 41
 Schanne Alexander: 176
 Schiavi Giangiacomo: 192
 Schiller Friedrich: 2, 5, 13, 35-36, 38-39, 42, 192
 Schippers Thomas: 7
 Schmidt Franz: 64
 Schönewerk Alexandre Pierre: 102
 Scotti Antonio: 185
 Scotto Renata: 65, 156
 Serafin Tullio: 155
 Serrào Paolo: 125

- Sheridan Margaret: 119
 Shakespeare William: 82
 Siepi Cesare: 65
 Sills Beverly: 84
 Silvani Aldo: 157
 Silveri Paolo: 41, 43, 122
 Simon Charles: 139
 Simoni Renato: 135
 Solti Georg: 41-42
 Sonzogno Edoardo: vi, 113, 122,
 145-149
 Spina Mario: 155
 Stanislaw, re di Polonia: 99
 Stecchetti Lorenzo: 132
 Stella Antonietta: 41, 123
 Stignani Ebe: v, 41, 43-45, 65, 185
 Stolz Teresa: 131
 Strachey Lytton: 72, 85, 192
 Stratas Teresa: 156
 Strauss Richard: 183
 Stravinskij Igor': 183
 Strepponi Giuseppina: 88
 Suriano Filippo: 8
 Sutherland Joan: 65, 75, 141
- Tabar François Germain Leopold:
 174
 Taddei Giuseppe: 7, 65, 155, 184
 Tadolini Eugenia: 88
 Tagliavini Ferruccio: 181
 Talleyrand Charles-Maurice: 91, 104,
 106
 Talvela Martti: 42, 65
 Tamayo y Baus Manuel: 153
 Tamburini Antonio: 86
- Tebaldi Renata: 41-42, 85, 120-123,
 170, 181-82
 Thackeray Makepeace William: 173
 Tiepolo Antonio: 10, 14
 Tracey Mary: 147
 Trudaine Daniel-Charles: 94
 Tucker Richard: 60, 65, 123-124,
 151, 155
- Valdengo Giuseppe: 155
 Valente Alessandro: 155
 Valentini Terrani Lucia: 41
 Valli Alida: 156
 Vanelli Gino: 155
 Varesi Felice: 67
 Vendramin Francesco: 9
 Verdi Giuseppe: 5-6, 19, 35, 38-43,
 48-49, 58-62, 64, 66-68, 107, 122,
 161, 189, 191-192
 Verrett Shirley: 41
 Victoria de los Angeles: 155
 Villaggio Paolo: 77
 Viotti Giovanni Battista: 124
 Vives Paolo: 179
- Wagner Richard: 138, 143, 153, 191
 Wallon Gustave-Léon: 175, 178
 Waldmann Maria: 131
 Walsingham Frances: 79
 Warren Leonard: 155
 Welitsch Liuba: 183
 Wixell Ingvar: 156
- Zanasi Mario: 155
 Zeffirelli Franco: 180
 Zola Émile: 112, 142, 169